



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

**Deliberazione della Giunta comunale
N. 295 del 01.10.2013**

PISCINE COMUNALI: APPLICAZIONE DELL'ART.2, COMMA 1, DEL CONTRATTO CON LA FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO.

VERBALE

Il 01 ottobre 2013 alle ore 14.45 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, riunita la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome		Qualifica	Presenze
1	Chittò	Monica	Sindaco	SI
2	Zucchi	Claudio	Vicesindaco	SI
3	Cagliani	Felice	Assessore	SI
4	Iannizzi	Elena	Assessore	NO
5	Innocenti	Rita	Assessore	SI
6	Marini	Edoardo	Assessore	SI
7	Montrasio	Virginia	Assessore	SI
8	Perego	Roberta	Assessore	SI

Partecipa il Segretario generale Gabriella Di Girolamo.

Assume la presidenza il Sindaco, Monica Chittò, che riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'**allegata** proposta deliberativa ad oggetto:
Piscine comunali: applicazione dell'art.2, comma 1, del contratto con la Federazione Italiana Nuoto.

Visti i **pareri** allegati alla stessa;

Con **voti unanimi** espressi in forma palese;

DELIBERA

1- di **approvare** l'allegata proposta deliberativa ad oggetto:
Piscine comunali: applicazione dell'art.2, comma 1, del contratto con la Federazione Italiana Nuoto.

INDI,

Con **voti unanimi** espressi in forma palese,

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.

Esce l'Assessore Marini.



Piscine comunali: applicazione dell'art. 2, comma 1, del contratto con la Federazione Italiana Nuoto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Direttore del Settore Qualità urbana e sport in data 26 settembre 2013, che si intende fare parte integrante del presente atto;
- Visto il contratto per l'affidamento del servizio di gestione delle piscine comunali, stipulato in data 26/4/2012, repertorio n. 49.843;
- Richiamato l'art. 134 - 4° comma del Decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 comma 1° del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, come da foglio allegato;

DELIBERA

1. di approvare il protocollo d'intesa – qui parte integrante – tra il Comune, la Federazione Italiana Nuoto, l'ASD Circolo UISP Nuoto Sesto, l'ASD GEAS Nuoto, l'ASD Libertas Nuoto Sesto, in applicazione dell'art. 16, comma 4, del contratto con la stessa Federazione;
2. di prendere atto che sono state soddisfatte le finalità e i patti del contratto in scadenza e di valutare la sussistenza di ragioni di pubblico interesse ad esercitare la facoltà di proroga di cui all'art. 2, comma 1, dello stesso contratto prolungandone così la durata fino al 28.9.2015;
3. di demandare al Settore competente gli atti e le formalità in esecuzione della presente deliberazione;
4. di dichiararne l'immediata eseguibilità in considerazione della scadenza contrattuale, ai sensi ed effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 / 2000.



Il Direttore
Fabio Fabbri



Piscine comunali: applicazione dell'art. 2, comma 1, del contratto con la Federazione Italiana Nuoto.

RELAZIONE

In data 26 aprile 2012 è stato stipulato il "Contratto di concessione con la Federazione Italiana Nuoto - F.I.N. per l'affidamento del servizio di gestione delle piscine comunali De Gregorio, Olimpia e Longo e dell'organizzazione delle attività sportive inerenti l'uso delle stesse", dal 29 settembre 2011 al 28 settembre 2013, Repertorio n. 49.843.

La durata del contratto è stabilita – all'art. 2 dello stesso – in anni 2 (due) e quindi fino alla scadenza qui sopra detta, con la facoltà per il Comune e il corrispondente obbligo per il concessionario di prorogare l'affidamento per ulteriori 2 (due) anni per esigenze di programmazione strategica del servizio.

Prima di procedere con le motivazioni in ragione delle quali si intende avvalersi del dispositivo di cui al citato art. 2, è utile richiamare i presupposti e i fondamenti giuridici del rapporto con la Federazione Italiana Nuoto.

Come sancisce il vigente statuto della Federazione, approvato con delibera del Presidente del C.O.N.I. n. 130/56 e ratificato dalla Giunta del C.O.N.I. il 4/9/2012, all'art. 1, comma 1:

"la Federazione Italiana Nuoto (F.I.N.), fondata a Como nell'anno 1899 è un'associazione senza fini di lucro, con personalità giuridica di diritto privato, ed è costituita dalle Società e dalle associazioni sportive e, nei modi stabiliti dal presente statuto, dai tesserati"

e, al comma 3 dello stesso art. 1:

"La F.I.N., nell'ambito del rapporto federativo con il C.O.N.I., Organo rappresentativo della comunità sportiva nazionale, svolge la propria attività sportiva in conformità con le deliberazioni e gli indirizzi del C.I.O. e del C.O.N.I., anche in considerazione della valenza pubblicistica di specifici aspetti di tale attività, ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1999 n. 242 e successive modificazioni."

Sulla valenza pubblicistica, punto eminente del discorso, interviene a stabilire il vigente statuto del C.O.N.I., adottato dal Consiglio Nazionale il 3/7/2012, che detta all'art. 23 – Indirizzi e controlli sulle Federazioni Sportive Nazionali – al comma 1:

"Ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, e successive modificazioni e integrazioni, oltre quelle il cui carattere pubblico è espressamente previsto dalla legge, hanno valenza pubblicistica esclusivamente le attività delle Federazioni sportive nazionali relative all'ammissione e all'affiliazione di società, di associazioni sportive e di singoli tesserati; alla revoca a qualsiasi titolo e alla modificazione dei provvedimenti di ammissione o di affiliazione; al controllo in ordine al regolare svolgimento delle competizioni e dei campionati sportivi professionistici; all'utilizzazione dei contributi pubblici; alla prevenzione e repressione del doping, nonché le attività relative alla preparazione olimpica e all'alto livello, alla formazione dei tecnici, all'utilizzazione e alla gestione degli impianti sportivi pubblici."

L'attività di gestione degli impianti sportivi pubblici da parte delle Federazioni, nel nostro caso delle piscine comunali da parte della Federazione Italiana Nuoto, è un'attività pubblica a tutti gli



effetti e pertanto la collaborazione tra il Comune di Sesto San Giovanni e la stessa Federazione integra la fattispecie di un rapporto di cooperazione tra Amministrazioni per l'esercizio di un servizio pubblico le cui caratteristiche e finalità sono comuni e condivise dai due Enti in relazione.

Obiettivo specifico e primario del rapporto di cooperazione tra i due Enti è quanto da essi convenuto, tra gli altri, all'art. 6 – Uso e apertura degli impianti – comma 2:

"Il Concessionario dovrà impegnarsi a svolgere, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, la più intensa opera di promozione dell'attività natatoria a favore della cittadinanza, in modo da perseguire il massimo utilizzo ai fini sociali degli impianti avuti in concessione"

al quale si coordina strettamente il successivo articolato dell'art.16 – Diritti d'uso – comma 1:

"Il Concessionario, potrà concedere in tutto o in parte, anche temporaneamente, diritti d'uso a società sportive o enti di promozione sportiva per attività pre-agonistiche ed agonistiche, sulla base del criterio del merito sportivo secondo i principi e le regole che governano le discipline del C.O.N.I. e della "FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO – F.I.N.", fatto salvo, in ogni caso, il rispetto di quanto previsto dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 289 che, all'art. 90, comma 24., prevede espressamente che *"L'uso degli impianti sportivi in esercizio da parte degli enti locali territoriali è aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società e associazioni sportive"*

i quali diritti debbono necessariamente concretizzarsi nelle forme e secondo gli strumenti di cui al successivo comma 4:

"La disciplina dei diritti d'uso è rinviata a Protocollo d'intesa a tre parti: Comune, Concessionario e Società sportiva titolare del diritto.".

Questo è uno dei punti fondanti, se non il punto essenziale, dell'accordo di cooperazione tra Comune e Federazione Italiana Nuoto: avvalersi da parte del Comune dell'apporto infungibile, unico, della Federazione Italiana Nuoto con l'obiettivo di massimizzare l'utilizzo a fini sociali degli impianti natatori comunali, e dunque massimizzarne l'utilizzo da parte degli utenti associati alle 3 società sportive cittadine, ASD Circolo UISP Nuoto Sesto, ASD GEAS Nuoto, ASD Libertas Nuoto Sesto, che sono presenti negli stessi impianti e vi operano con esperienze pluridecennali.

In prossimità della scadenza del biennio 2011/2013, la Federazione Italiana Nuoto ha trasmesso al Comune il Protocollo d'intesa sottoscritto dalle 3 società sportive cittadine, per i contenuti del quale si rinvia alla lettura dell'allegato documento, che dà efficace attuazione alla previsione stabilita al quarto comma dell'art. 16 del vigente contratto concessorio.

Tutto ciò si iscrive e si fa riconoscere nella previsione di cui all'art. 2, comma 1, del contratto con la Federazione Italiana Nuoto, posto che già il Protocollo stesso definisce la necessità strategica di prorogare l'affidamento delle Piscine Comunali per altri due anni nell'obiettivo di condividere con le società sportive cittadine un programma di rilancio dell'impiantistica cittadina, da attuare tramite il ricorso a forme innovative di collaborazione con il capitale privato.

Tutto ciò posto e ritenendo che quanto qui riportato concretizzi gli indirizzi resi, si propone pertanto alla Giunta Comunale quanto segue:

1. di approvare il protocollo d'intesa – qui parte integrante – tra il Comune, la Federazione Italiana Nuoto, l'ASD Circolo UISP Nuoto Sesto, l'ASD GEAS Nuoto, l'ASD Libertas Nuoto Sesto, in applicazione dell'art. 16, comma 4, del contratto con la stessa Federazione;



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

2. di prendere atto che sono state soddisfatte le finalità e i patti del contratto in scadenza e di valutare la sussistenza di ragioni di pubblico interesse ad esercitare la facoltà di proroga di cui all'art. 2, comma 1, dello stesso contratto prolungandone così la durata fino al 28.9.2015 alle condizioni stabilite nel protocollo stesso;
3. di demandare al Settore competente gli atti e le formalità in esecuzione della presente;
4. di dichiararne l'immediata eseguibilità in considerazione della scadenza contrattuale.

Sesto San Giovanni, 26 settembre 2013



Il Direttore
Fabio Fabbri

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

- FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO (F.I.N.) COMITATO REGIONALE LOMBARDO: Il Concessionario
- COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI: Il Comune
- ASD GEAS NUOTO: GEAS
- ASD LIBERTAS NUOTO SESTO: LINUS
- ASD CIRCOLO UISP NUOTO SESTO: CUNS

PREMESSO CHE:

- Il Comune ha affidato a FIN: il Concessionario la gestione delle piscine comunali con Convenzione stipulata in forma pubblica amministrativa data 26.4.2012 ed avente effetto dal 29.9.2011 e per anni 2 quindi fino al 28.9.2013;
- L'art. 3 primo comma della Convenzione stabilisce la facoltà per il Comune ed il corrispondente obbligo del Concessionario, di prorogare l'affidamento per ulteriori anni due per esigenze di programmazione strategica del servizio in concessione;
- L'art. 14 prevede al primo comma che il Concessionario possa sub affidare la gestione in tutto o in parte anche temporaneamente delle piscine comunali alle società sportive per attività preagonistiche ed agonistiche nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 27.12.02 n. 289 all'art. 90 che prevede che "l'uso degli impianti sportivi in esercizio da parte degli enti locali è aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società e associazioni sportive";
- Il medesimo art. rimanda alla Legge Regionale n. 27 del 2006 all'art. 3 comma 1 lettera c per quanto attiene alla definizione dei criteri per la definizione dei soggetti e delle modalità per l'affidamento alle società sportive;
- Al quarto comma è stabilita la necessità di definire in Protocolli d'Intesa da sottoscrivere tra Comune, Concessionario e terzo sub affidatario le modalità di sub concessione;
- Ad oggi risulta siglato esclusivamente un Protocollo d'Intesa tra il Concessionario, GEAS e Comune.

Le parti convengono quanto segue:

- 1) Le tre società sportive cittadine firmatarie riconoscono la necessità di definire, secondo le previsioni della Convenzione siglata dal Comune col Concessionario, Protocolli d'Intesa che



regolamentino la definizione dell'uso degli spazi acqua e dei rapporti col Concessionario, riconoscendone il ruolo di soggetto gestore degli impianti e conciliatore degli interessi e dei ruoli di ogni società sportiva cittadina, nell'attuazione dei principi richiamati in premessa e delle specifiche caratteristiche ed esigenze di ogni società;

- 2) Il Comune definisce la necessità strategica di prorogare l'affidamento della Concessione delle Piscine Comunali al Concessionario per altri due anni nell'obiettivo di condividere con le società sportive cittadine un programma di rilancio dell'impiantistica cittadina, da attuare tramite il ricorso a forme innovative di collaborazione con il capitale privato. Detta proroga è in ogni caso condizionata a che venga dato compimento alla previsione contrattuale entro la scadenza naturale e vengano pertanto liberamente sottoscritti i Protocolli d'intesa previsti con ognuna delle società sportive cittadine utilizzatrici delle piscine comunali;
- 3) Il Comune ed il Concessionario riconoscono alla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa l'effetto attuativo e l'efficacia della previsione stabilita al quarto comma dell'art. 14 della Convenzione, richiamata al comma precedente, alle condizioni e nei termini temporali previsti inoltre nei commi seguenti;
- 4) La stagione sportiva 2013/2014, di imminente avvio, sarà gestita sulla base dell'attuale distribuzione di spazi acqua nelle piscine comunali. Resteranno in essere le attuali modalità di remunerazione degli spazi acqua al Concessionario ed i relativi importi. Si precisa su ciò che – per quanto riguarda GEAS – in forza dei compiti operativi demandati dal Concessionario a detta società, la corresponsione dei doveri per gli spazi acqua da parte di GEAS al Concessionario si compie mediante l'assolvimento di detti compiti e l'assunzione dei costi discendenti da essi, tra i quali, a titolo non esaustivo, sono:
 - guardiania, vigilanza, custodia degli immobili;
 - presidio operativo delle piscine;
 - intestazione e pagamento diretto delle forniture delle utenze di energia per calore e acqua calda a servizi, energia elettrica, acqua;
 - conduzione, manutenzione ordinaria, pulizie e sanificazione dei locali;
 - gestione del ciclo dell'acqua delle vasche e dell'acqua a servizi;
 - supporto ad uniformare prassi e comportamenti dei diversi soggetti operanti nel condiviso obiettivo della sicurezza degli utenti e degli operatori.

Per la medesima considerazione, si ammette che LINUS e CUNS possano, alternativamente, liquidare i corrispettivi con cadenza mensile alla GEAS piuttosto che al Concessionario ricevendone ampia e liberatoria quietanza. Gli importi dovuti a corrispettivo sono di norma fatturati entro il mese seguente e liquidati nei 30 giorni seguenti, termine a disposizione della valuta creditore.

- 5) Vengono concordemente riconosciuti i seguenti obiettivi da perseguire entro il prossimo 31 Dicembre 2013 e da definire in un ulteriore e specifico Protocollo d'Intesa attuativo tra le medesime parti e da stipulare entro tale data:



- a) Garantire a LINUS la disponibilità bi-settimanale d'uso della piscina Olimpia nella fascia oraria di punta dalle 17 alle 19, bisettimanale in giorni non consecutivi, a far tempo dalla stagione sportiva 2014 / 2015;
- b) Garantire l'equilibrio economico della gestione delle piscine comunali al Concessionario, in applicazione alle disposizioni dell'art. 10 della Convenzione, alla luce anche del recente incremento tariffario approvato con DGC n. 276 del 12.9.13, del Consuntivo della gestione dell'anno precedente e dei prevedibili incrementi di costo;
- 6) La mancata sottoscrizione del Protocollo d'Intesa attuativo definito al comma precedente entro la data del 31.12.2013 costituisce causa di decadenza della Convenzione in essere tra il Comune ed il Concessionario con effetto dal 31.5.2014 essendo venuto meno l'obiettivo presupposto oggettivo della Concessione a FIN consistente appunto nell'apporto di detto soggetto alla conciliazione degli interessi e dei ruoli di ogni società sportiva cittadina nonché alla valorizzazione di esse.

Sesto San Giovanni, lì 25 settembre 2013

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO (F.I.N.) COMITATO REGIONALE LOMBARDO

ASD GEAS NUOTO

ASD LIBERTAS NUOTO SESTO

ASD CIRCOLO UISP NUOTO SESTO



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 d. lgs. n. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione relativa a:

Piscine comunali: applicazione dell'art. 2, comma 1, del contratto con la Federazione Italiana Nuoto.

PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE

Sesto San Giovanni, 26 settembre 2013

Il Direttore Fabio Fabbri



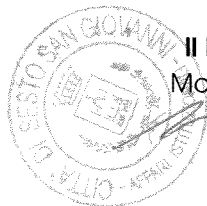
PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE: 26/09/13 Favorevole

Sesto San Giovanni 26/09/13

Il Responsabile del servizio finanziario
Flavia Orsetti

Reg. 2013/1992

Letto approvato e sottoscritto



Il Presidente
Monica Chitto

Il Segretario generale
Gabriella Di Girolamo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo

Comune dal.....**14 OTT. 2013**.....per 15 giorni consecutivi.

Sesto San Giovanni**11 OTT. 2013**.....



Il Funzionario
Anna Lucia Aliberti

Divenuta esecutiva il.....
